

SULLA PUBBLICAZIONE DELLE LINEE-GUIDA PER IL SECONDO BIENNIO ED IL QUINTO ANNO DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

ORDINE DEL GIORNO DEL DIRETTIVO NAZIONALE ANDIS - VICO EQUENSE 30 NOVEMBRE 2011

In data odierna sono state presentate presso il MIUR, dopo il prescritto parere del CNPI, le Linee Guida per il secondo biennio e l'ultimo anno degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali e le bozze dei decreti interministeriali per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo in opzioni.

I due testi sono pubblicati sul sito dell'Associazione.

L'ANDIS, nell'incontro al MIUR del 4 luglio scorso, nel quale le Linee Guida erano state presentate alle Associazioni professionali e disciplinari, aveva chiesto di mantenere aperto fino alla fine di settembre il canale di interlocuzione con l'associazionismo professionale e con le scuole, anche in considerazione degli evidenti limiti della versione allora presentata nell'articolazione delle competenze. Era stato anche chiesto di evitare ulteriori scorciatoie ed accelerazioni e di *"coinvolgere direttamente i docenti, di mettere in atto misure di accompagnamento capaci di sollecitare l'adesione alle ragioni della riforma e lo studio dei materiali, di avviare un piano straordinario di aggiornamento ed ogni altra iniziativa di formazione anche con il concorso delle Associazioni disciplinari e professionali"*.

Al fine di evitare ora il rischio, già denunciato, che venga sprecata una preziosa occasione di rinnovamento della didattica e delle forme di certificazione, il Direttivo Nazionale ritiene essenziale invitare con urgenza i colleghi a sviluppare la discussione nei collegi docenti e a confrontarne gli esiti attraverso momenti di sintesi ai diversi livelli organizzativi dell'Associazione.

A tal fine il Direttivo Nazionale delibera di costituire uno specifico gruppo di Coordinamento nazionale, con il compito di far circolare le informazioni e di sintetizzare le posizioni emerse, proponendo all'Associazione, entro il termine dell'anno scolastico, iniziative di formazione e di sviluppo da attivare anche con il coinvolgimento delle altre associazioni professionali.

L'obiettivo non è solo quello di proporre modifiche ma di dare un contributo a quel rinnovamento della cultura professionale di dirigenti e docenti, che rappresenta la condizione di ogni reale miglioramento qualitativo della Scuola del secondo ciclo.

Vico Equense, 30.11.2011